REPUBBLICA ITALIANA - REPUBLIK ITALIEN
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE - AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - OBERSCHULZENTRUM

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Fachoberschule für Wirtschaft
"FALCONE E BORSELLINO"

LICEO LINGUISTICO – LICEO SCIENTIFICO
Sprachengymnasium - Realgymnasium
"DANTE ALIGHIERI"

PIANO DI LAVORO DI LATINO

Classe II

OBIETTIVI SPECIFICI

- Dimostrare la conoscenza delle strutture morfosintattiche e sintattiche studiate onde approfondire le competenze linguistiche-
- Consolidare il metodo di scomposizione della frase e dei periodi.
- Saper individuare le strutture morfosintattiche studiate
- Saper comprendere e tradurre, con adeguata proprietà lessicale, un semplice testo latino, seppure con errori che non compromettano la comprensione complessiva.
- Dimostrare l'acquisizione di una maggior consapevolezza della propria lingua attraverso la padronanza di alcuni meccanismi della lingua classica
- Saper leggere un testo in lingua latina
- Saper interpretare semplici testi d'autore in lingua latina precedentemente analizzati e tradotti apprezzandone le peculiarità e l'importanza nella storia culturale e letteraria
- Sviluppare il senso del rapporto di continuità-alterità presente-passato tramite l'osservazione delle somiglianze e differenze.
- Sviluppare le capacità logico-linguistiche.
- Conoscere alcuni aspetti della cultura e della civiltà del mondo antico.
- Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace attraverso l'analisi delle consegne, l'individuazione delle conoscenze richieste, l'elaborazione di una strategia efficace per svilupparle.
- Utilizzare autonomamente e miratamente gli strumenti di studio (libri di testo, lessici, dizionari).
- Saper organizzare e rielaborare i contenuti studiati.
- Sviluppare la capacità di induzione (dal particolare al generale) per gradi, rispettando i passaggi.
- Capacità di deduzione (dalla regola generale alle applicazioni particolari).

- Capacità di astrazione (dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale).
- Capacità di utilizzare il vocabolario in modo consapevole e come strumento di controllo e verifica di ipotesi di significato individuate nell'analisi preliminare del testo.

OBIETTIVI MINIMI

- Dimostrare la conoscenza delle fondamentali strutture morfosintattiche e sintattiche studiate (flessione delle declinazioni, coniugazione dei verbi regolari e di alcuni verbi irregolari, uso del participio, di ut e cum, proposizioni infinitive, temporali e causali).
- Saper scomporre la frase e i periodi.
- Saper individuare le strutture morfosintattiche basilari studiate
- Saper comprendere un semplice testo latino seppure con errori che non compromettano la comprensione complessiva del testo.
- Saper leggere un testo in lingua latina
- Sviluppare il senso del rapporto di continuità-alterità presente-passato tramite l'osservazione delle somiglianze e differenze.
- Sviluppare le capacità logico-linguistiche.
- Acquisire un metodo di studio autonomo.
- Utilizzare autonomamente e miratamente gli strumenti di studio (libri di testo, lessici, dizionari, appunti).
- Saper utilizzare il vocabolario.

METODI

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Eventuali video - lezioni
- Brainstorming
- Flipped classroom

STRUMENTI

- Libri di testo
- Libri e riviste della biblioteca
- Schede e fotocopie
- Materiale documentario (cartaceo, audiovisivo, informatico) a disposizione della scuola e \ o degli alunni
- Classroom

CONTENUTI

- Ripasso del programma già svolto
- Il congiuntivo. Uso del congiuntivo.

- L'ablativo assoluto
- cum narrativo
- sistema del supino diatesi attiva e passiva
- preposizioni e prefissi
- alcuni avverbi
- verbi impersonali
- verbi deponenti e semideponenti
- *consecutio temporum;*
- uso del gerundio e del gerundivo
- proposizioni e costrutti: finali, consecutive, comparative; relative improprie; completive; infinitive; uso dell'infinito; uso del participio; (perifrastica attiva e passiva, ablativo assoluto, participio congiunto).
- studio dei paradigmi di uso frequente
- Lettura in classe di brani d'autore

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione consistono principalmente nella verifica attuata mediante colloqui orali e prove scritte. Tali verifiche saranno volte a testare l'assimilazione degli argomenti e l'acquisizione delle abilità di traduzione, cioè la capacità di applicare praticamente le regole studiate. Saranno di volta in volta valutate conoscenze, competenze e abilità con l'attribuzione di punteggi variabili e proporzionali alle difficoltà opposte dalle prove stesse.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono funzionali alla valutazione di sufficienza gli obiettivi minimi sopra specificati.

La valutazione trimestrale e finale scaturirà dall'insieme non numerico dei risultati raggiunti nelle verifiche periodiche, non prescindendo dall'impegno, dai compiti svolti a casa ed a scuola (che verranno periodicamente e\o casualmente controllati), da ogni forma di partecipazione attiva e fattiva alla vita della classe, dall'interesse manifestato, dai progressi rispetto ai livelli di partenza, dal possesso delle abilità ritenute irrinunciabili per il passaggio alla classe successiva.

RECUPERO

Sono considerati momenti atti a recuperare: la frequenza di *Scuolaperta* i continui ritorni da parte dell'insegnante su argomenti già trattati, i compiti assegnati, gli esercizi svolti e\o corretti in classe, le interrogazioni. Tali attività sono un'occasione preziosa perché l'alunno ripassi quanto studiato e verifichi autonomamente la propria conoscenza degli argomenti e abilità di traduzione; costituiscono pertanto un momento di recupero al quale gli alunni sono tenuti a partecipare.

Bressanone, 9/11/2026

Emilia Demi